

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

Categoria X Classe --

=====

**OGGETTO: Esame e dibattito sul tema: Piano Regolatore Generale zona B satura e sottozona B. Chiarimenti alla luce della sentenza del Consiglio di Stato numero 04077/2015. Argomento proposto da cinque consiglieri comunali giusta nota protocollo numero n. 1184 del 29 settembre 2015.**

=====

L'anno **2015** e questo giorno **22** del mese di **ottobre** alle ore **19,25** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13.10.2015 n. 11859 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente [ ]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RANUCCI Marianna	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	RENNELLA Angelo	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	BRISSETTI Gennaro	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
5.	MIELE Guido	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	MAISTO Tammaro	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente in primo luogo fa i propri auguri al nuovo segretario comunale il dott. Vittorio Ferrante e quindi comunica di aver autorizzato la ripresa audio video della seduta consiliare. Passa quindi a trattare l'unico argomento iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare: «*Esame e dibattito sul tema: Piano Regolatore Generale zona B satura e sottozona B. Chiarimenti alla luce della sentenza del Consiglio di Stato numero 04077/2015. Argomento proposto da cinque consiglieri comunali giusta nota protocollo numero n. 1184 del 29 settembre 2015*», e passa la parola al primo firmatario della richiesta, il consigliere Gaetano Di Bernardo, che relaziona sull'argomento proposto.

Al termine della relazione del consigliere Di Bernardo il Presidente pone in discussione l'argomento e chiede di intervenire lo stesso consigliere Di Bernardo.

Nel corso dell'intervento del consigliere Di Bernardo entra in aula il consigliere De Santis. Sono le ore 19,40. Presenti 16 – assente 1.

Interviene quindi il consigliere Ricciardi, di seguito il consigliere Brisetti e l'assessore Lamanna.

Alle ore 20,15 si allontana dall'aula il Presidente Rennella. Assume la presidenza il Vicepresidente Iannucci. Presenti 15 – assenti 2 (Faccenda, Rennella).

Alle ore 20,20 entra in aula il consigliere Faccenda. Presenti 16 assenti 1 (Rennella).

Alle ore 20,22 rientra in aula il presidente Rennella. Presenti 17. Nessuno assente.

Interviene nuovamente il consigliere Ricciardi.

Interviene nuovamente il consigliere Di Bernardo, il quale chiede all'Amministrazione di dare disposizioni alla Polizia Locale e all'Ufficio Tecnico affinché sia verificata la piena conformità alla legge delle costruzioni realizzate sulla base degli stessi presupposti, oggi smentiti, dalla sentenza del Consiglio di Stato, oggetto della presente discussione. In caso di inerzia, preannunzia, si attiveranno come opposizione.

Interviene quindi il consigliere Liguori seguito dal consigliere Chianese e dall'assessore Lamanna.

Il Presidente respinge, a norma di regolamento, la richiesta di un ulteriore intervento del consigliere Ricciardi.

Interviene quindi il Sindaco.

Il presidente dà poi la parola all'Ing. Salvatore Flagiello, responsabile del IV Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica del Comune per relazionare in merito alla problematica in trattazione.

Dopo la relazione dell'Ing. Flagiello il Presidente consente l'intervento del consigliere Mormile.

Interviene infine il consigliere Iannucci.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiuso la trattazione dell'argomento e la seduta consiliare. Sono le ore 21,45.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

COMUNE di GRUMO NEVANO

29 SET. 2015

Prot. N°

11094

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Grumo Nevano

e.p.c. Al Segretario Comunale

**Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'esame e dibattito generale sul tema:  
Piano Regolatore Generale - Zona B satura e Sottozona B. Chiarimenti alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n. 04077/2015**

### RELAZIONE

Il Consiglio di Stato con sentenza N. 04077/2015, che ha visto il Comune di Grumo Nevano soccombente e condannato al pagamento delle spese del giudizio, ha finalmente chiarito in maniera definitiva che un fabbricato sito in via Gilioli (quindi rientrante in "zona B Satura" - Sottozona B2), inizialmente assentito come "ristrutturazione edilizia" a mezzo del permesso di costruire n. 123/2008, risulta essere illegittimo in quanto non conforme alle norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale.

Secondo il Consiglio di Stato l'intervento edilizio in questione altro non è che un abbattimento dell'edificio preesistente con conseguente costruzione di "un edificio del tutto diverso rispetto al preesistente e quindi incompatibile con il concetto di ristrutturazione edilizia per demolizione e ricostruzione e con le previsioni valevoli nell'area".

Secondo la Corte infatti .. "l'intervento edilizio oggetto di contenzioso, dimensionalmente caratterizzato, non rientra nel canone della ristrutturazione ma in quella della nuova edificazione", inoltre anche lo stesso progetto approvato dal Comune di Grumo Nevano ... "non era inquadrabile nelle categorie della ristrutturazione urbanistica, non essendo un intervento sull'esistente ma ex novo" e quindi non "compatibile con le prescrizioni d'area".

Dalla lettura attenta della sentenza appare quindi evidente che la normativa urbanistica applicabile non consente interventi di nuova costruzione, come quello oggetto della sentenza e come altri che in maniera analoga sono stati assentiti e costruiti nelle zone B sature, né sono condivisibili tentativi di diversa interpretazione della norma.

Al contrario, deve affermarsi in maniera categorica ed incontrovertibile, che gli interventi edilizi di abbattimento e ricostruzione in zona B, sono in netto contrasto con le previsioni di zona, che chiaramente non consentono realizzazione di nuove costruzioni.

Tutto ciò premesso, e visto che il Consiglio di Stato .. "Ordina" che la sua decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa, constatato che una ordinanza così importante incide fortemente sull'assetto urbanistico attuale e futuro, i sottoscritti Consiglieri Comunali, si rivolgono a tutto il Consiglio comunale attraverso l'esame della problematica per darne conoscenza ai cittadini, interessati o meno dall'applicazione della sentenza, di quali potrebbero essere gli orientamenti e le azioni che l'Amministrazione intende adottare tra quelli previsti dal T. U. sull'edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380).

Consiglieri Comunali

*Antonio...*  
*Giuseppe Picciardi*

*Carlo...*  
*...*

**Il presidente:** grazie segretario, io ne approfitto per fare tantissimi auguri al nuovo segretario comunale il dottor Ferrante Vittorio... all'appello nominale sono presenti 15 ed assenti 2 la seduta è validamente costituita

**Il presidente:** è pervenuta al banco della presidenza una richiesta di riprese audio video da parte del signor Angelo De Pompeis junior che autorizzo.

**Il presidente:** passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Esame e dibattito sul tema piano regolatore generale zona B. satura e sotto zona B. chiarimenti. Alla luce della sentenza del Consiglio di Stato numero 0 40 77-2015 argomento proposto da cinque consiglieri comunali con giusto a noto protocollo numero 11 84 del 29 settembre 2015 invito il primo firmatario del documento l'avvocato Di Bernardo Gaetano a relazionare.

**Il consigliere Di Bernardo:** vi leggo tutta la relazione o vogliamo passare direttamente alla discussione.

**Il presidente:** allora lei consigliere legga tutta la richiesta di convocazione.

**Il consigliere Di Bernardo:** la richiesta di convocazione del consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 23 del regolamento per l'esame.. dibattito generale sul tema piano regolatore generale B....( il consigliere legge la proposta allegata agli atti del consiglio),..

**Il presidente:** grazie all'avvocato Di Bernardo, ci sono interventi? La parola al consigliere Di Bernardo.

**Il consigliere Di Bernardo:** buona sera a tutti, sindaco, presidente, consiglieri, assessori, ai nostri cittadini, alle autorità agli agenti di polizia urbana. Effettivamente lei caro presidente ha fatto bene a farmi leggere la richiesta, perché i firmatari di questa richiesta di convocazione, che poi altro non è che basata sulla azione già precedentemente sottoposta al vaglio dell'amministrazione di cui non abbiamo avuto alcun esito. Voglio fare presente che è una richiesta che parte da cinque consiglieri dell'opposizione, è chiaro che se siamo qui riuniti oggi e perché si debba fare un attimo chiarezza, su questa vicenda urbanistica che ha interessato il territorio di Grumo Nevano, a seguito di una sentenza della Consiglio di Stato sulle zone B. Prima però di analizzare e scendere nel merito mi preme l'obbligo di sottolineare a grandi linee che il mio intervento odierno non è assolutamente rivolto contro i miei concittadini, i nostri concittadini prima tra tutti ovviamente quelli che hanno realizzato interventi edilizi nella zona B che purtroppo loro malgrado è stata colpita dagli effetti negativi della pronuncia della sentenza.. ma il mio intervento si rivolge all'attuale maggioranza che non avendo bene inquadrato la problematica venutasi a determinare purtroppo ne nasconde la gravità, io penso che il compito di ogni buon amministratore, sia consiglieri di maggioranza e di minoranza è quello di assicurare.. che dove sia stata eseguita una costruzione abusiva la stessa in ossequio al sacrosanto principio del ripristino della legalità violata, venga sottoposta ad accertamenti, a controlli, a sanzioni da parte dell'ufficio tecnico.. è ovvio anche ricordare che la recente sentenza del Consiglio di Stato ha definitivamente chiarito che nel comune di Grumo Nevano sulla zona B. come classificata dal nostro piano regolatore generale, e sue sotto zone non si possono eseguire nuove costruzioni edilizie, ma solo ed esclusivamente ristrutturazioni edilizie lasciando ovviamente ricordare cosa si intende per ricostruzione edilizia.. perché caro presidente lo ha fatto già egregiamente il Consiglio di Stato va evidenziato però che i permessi a costruire rilasciati in questa zona fino alla sentenza ultima la numero 40 77-2015 sono stati rilasciati questi permessi a fronte di una richiesta di demolizione e ricostruzione di un fabbricato già esistente è però quasi sempre non è avvenuta in conformità di sagoma e di superficie alla preesistente struttura.. oggetto della richiesta del consiglio di cui in premessa. In altre parole si è chiesto di ristrutturare un edificio previo abbattimento e ricostruzione, ma sostanzialmente si è proceduto poi nella sua completa trasformazione, sia nella volumetria, sia nella sagoma realizzando quindi, di fatto, un edificio ex novo, completamente diverso per sagoma. Che oggi alla luce della pronuncia della sentenza del consiglio di Stato risulta essere abusivo. Voglio evidenziare anche un altro aspetto importante è sottolinearlo, e cioè quello della azione obbligatoria di repressione degli abusi edilizi che saranno accertati in detta zona B. che non è sottoposta ad alcun termine di prescrizione, e-o decadenza.. in quanto la legge, e in gran parte tutta la giurisprudenza ormai consolidata prevede espressamente che l'abuso edilizio in quanto reato di natura permanente può essere represso e sanzionato dalla pubblica amministrazione, anche molti anni dopo la sua realizzazione proprio in virtù del principio da me ricordato all'inizio del mio intervento, e cioè il ripristino della legalità violata. Ancora voglio ricordare che non è vero che questa sentenza, non è estendibile ad altri casi, la ratio della norma è molto chiara che è stato espressamente disciplinato nella sentenza del Consiglio di Stato la sua estendibilità tanto è vero che all'indomani della sentenza del Tar è quindi già molto prima di quella del Consiglio di Stato, è successo che l'ufficio tecnico non ha più concesso permessi di costruzione di questo tipo recependo in toto quanto disposto dagli organi della giustizia amministrativa, e voglio a questo punto dire... e mi rivolgo al nostro primo cittadino, al nostro sindaco Pietro Chiacchio affinché nell'immediato solleciti gli agenti della polizia municipale di Grumo Nevano, è anche i tecnici della UTC l'Ingegnere che sta in aula a compiere i dovuti accertamenti su tutti i permessi a costruire già rilasciati nelle zone B.. Al fine di valutare scrupolosamente le realtà degli edifici di fatto realizzati, se è stato rispettoso della volumetria della sagoma della costruzione preesistente e quindi compatibile con il concetto di ristrutturazione edilizi.. affermato con forza e con chiarezza nella sentenza già ricordata, quindi caro sindaco se non sollecita lei.. sicuramente lo farò io.. ed è anche chiaro che tutto dovrà avvenire con la massima trasparenza partecipativa, previa verifica dei permessi già rilasciati nella zona B di cui si chiede sin d'ora la acquisizione dei nominativi e con lo svolgimento dei sopralluoghi tecnici dovuti per legge, qualora verrà accertato un edificio del tutto diverso rispetto al preesistente, e quindi incompatibile con il concetto di ricostruzione edilizia.. l'ufficio tecnico comunale dovrà reprimere l'abuso edilizio disponendone la sua demolizione ed in caso di.. inottemperanza trascorsi inutilmente i 90 giorni dall'ordine di demolizione, la sua acquisizione a patrimonio comunale questo non lo dice il consigliere Di Bernardo ma lo dice l'articolo 31 del d.p.r. 380-2001 ai commi uno-due-tre-quattro è ovvio anche ricordare che in caso contrario qualora a tutto questo non avverrà saremo

pronti a sporgere denuncia alle autorità competenti sovra comunali affinché intervengano prontamente a reprimere gli abusi accertati senza escludere l'invio di un articolata denuncia alla procura della Repubblica per accertare gli eventuali responsabili per omissione di atti d'ufficio dovuti per legge. Ora accertato un attimo l'aspetto tecnico, diciamo anche che non è soltanto dipesa da un aspetto tecnico, questa brutta vicenda, anzi soprattutto è dipesa da un aspetto politico. E con questo dobbiamo ricostruire la vicenda, cioè detti permessi sono stati rilasciati a seguito di un parere del professor avvocato Guido D'angelo tale parere approvato in giunta con delibera è poi successivamente ratificato in consiglio comunale e solo dopo il voto favorevole in consiglio comunale furono rilasciati permessi a costruire dall'ufficio tecnico, quindi cari signori possiamo dire senza ombra di dubbio che le vere responsabilità sono di natura politica, vogliamo anche ricordare che quella delibera in consiglio comunale fu votata dai consiglieri presenti..tra i tanti oggi siedono due consiglieri comunali in questi banchi, un consigliere comunale presidente della commissione edilizia Gennaro Brisetti, è il Prof. Mario Lamanna all'epoca faceva parte dei consiglieri comunali, possiamo affermare che costoro hanno la responsabilità politica e morale di quell'atto, hanno permesso la cementificazione selvaggia di certe zone del nostro territorio con la costruzione di nuovi edifici illegittimi, e dichiarati illegittimi in via definitiva dal Consiglio di Stato.. quindi paradossalmente oggi ci troviamo ad una situazione molto particolare, dove coloro che sono stati artefici di questo disastro dovrebbero in un certo qual modo trovare una sorta di soluzione.. quindi ricordiamo anche che in quel quinquennio è cioè dal 2003 al 2008 ricordiamo non bastò esternalizzazione dell'acqua, non bastò l'aumento dei rifiuti al doppio del costo per i cittadini, non bastò l'istituto delle strisce blu.. l'impiego improprio di alcune somme ricavate dalla vendita di una scuola di circa € 2.800.000 di cui la corte dei conti ci ha intimato di risanare al più presto, quindi non sono bastati tutti questi disastri amministrativi, ma dovevamo anche accontentarci.. o assistere impassibili al danno ambientale provocato dai signori... Ricordiamolo anche che in quel consiglio vi era anche l'attuale nostro sindaco, Pietro Chiacchio che all'epoca dei fatti però era assente.. ma sicuramente il sindaco è molto più informato di me sulla vicenda, e quindi ci vorrà meglio specificare.. ricordiamo ancora che era presente negli anni 2003 2009 c'era un presidente di commissione che non siede tra noi e che propose l'annullamento della presa d'atto del Professor Guido D'angelo con conseguente annullamento e la revoca della delibera ad esso collegata. Ma. Tutte queste cose rimasero inascoltate, e anche tra quei banchi con l'assessore Carmine D'Aponte il quale una volta, si ritiene incompetente per i lavori pubblici, una volta si ritiene incompetente per quanto riguarda la materia urbanistica tanto è vero che non ha sollevato appunti di proposta successiva. Io dico che visto il bilancio che fa acqua da tutte le parti, quindi noi non possiamo fare altro che assistere a queste.... Ma non resteremo fermi semplicemente a guardare, e diciamocela tutta caro assessore D'Aponte lei con la distruttiva azione proposta in bilancio non ha fatto altre che spremere i nostri concittadini con le famose tre rate della Tari, perché esse non premiamo i nostri concittadini con le bollette della Tari può darsi che non riusciamo ad entrare nel patto di stabilità, quindi il risultato quale è.. è quello di aver consentito che si costruissero nuovi edifici in spregio alle leggi e ha fatto sì che quelle zone già sature oggi sono ancora più sature e hanno compromesso la possibilità di realizzare il recupero urbano che probabilmente quelle costruzioni resteranno prive di servizi di verde pubblico.. è questo è un danno per i nostri cittadini. Quindi. Noi sostanzialmente chiediamo le dimissioni del presidente della commissione edilizia Gennaro Brisetti, ovviamente anche quelle dell'assessore Lamanna, che non si è assolutamente sprecato, e per pura coincidenza ho trovato delle dichiarazioni di alcuni verbali di precedenti consigli comunali, dove effettivamente è lei quando era all'opposizione faceva il paladino della legalità, quando si è trovato in maggioranza non si è capita la sua posizione. Quindi. L'intero gruppo non fa altro che chiedere momentaneamente le dimissioni del presidente della commissione Gennaro Brisetti e dell'assessore Lamanna. Grazie

**Il presidente:** ci sono interventi? La parola al consigliere Ricciardi

**Il consigliere Ricciardi:**buona sera a tutti, prima di entrare in ordine all'argomento che stiamo discutendo consentitemi una divagazione, se non ricordo male su quattro consigli comunali questo è il secondo richiesto dalla minoranza, e già questo fatto potrebbe essere una critica politica a questa maggioranza.. i problemi della nostra città sono tanti,voglio dire uno.. che stiamo vivendo nella nostra regione mi auguro non vedremo in futuro nel nostro paese, da due anni a questa parte Signor presidente, signor sindaco viviamo un dissesto geologico che ci ha fatto vivere alcune difficoltà, e sia l'amministrazione precedente che quella attuale non stanno prendendo seri provvedimenti, noi riteniamo che questo sia un fatto grave, e riteniamo il fatto in sé così importante da creare pericolo per l'incolumità dei cittadini, l'argomento che andremo ad affrontare doveva essere un argomento messo all'ordine del giorno di un consiglio comunale da questa maggioranza, non doveva essere la opposizione a convocarlo, quindi vi invitiamo a lavorare di più per questo paese tanti sono i problemi da affrontare. Ma. Entrando in merito alla questione, cito delle frasi che potrebbero essere considerate delle frasi fatte. La legalità, il rispetto delle regole, dei regolamenti, il rispetto delle sentenze e della esecutività della stessa, la coerenza della responsabilità politica e amministrativa, la coerenza e l'onestà.. possono sembrare frasi fatte, qualcuno potrebbe dire siamo qualunquisti, siamo populisti.. ebbene se populisti vuol dire stare vicino al popolo, sono populista in questo momento.. negli anni in questo paese si è consolidato un sistema, che non ha garantito affatto le esigenze reali dei cittadini, non ha garantito soprattutto le esigenze reali dell'ambiente, più di una volta in questi quattro consigli comunali abbiamo fatto interventi inerenti all'ambiente al nostro territorio, sappiamo benissimo il problema della cementificazione del nostro paese.. torno a ripetere Grumo Nevano su 8000 comuni e al 48° posto per comune più cementificato dell'Italia, e quando io vado da affrontare quest'argomento e sento parlare di zona B satura, La parola dice tutto satura vuole dire in quelle zone non si può muovere una pietra, non edificare niente di nuovo, e quando mi vado a leggere la sentenza, dico una cosa in più.. che non ha citato l'avvocato Di Bernardo, che nella sentenza si legge.. ché in pratica l'edificio preesistente non era a norma.. e doveva essere soggetto ad

abbattimento, è come infatti il giudice dice: con il fatto che sia stato autorizzato alla nuova costruzione viene fatta una sanatoria implicita che va contro tutte le regole, anche le regole nazionali, quindi c'è una responsabilità politica per come è stato detto dall'avvocato Di Bernardo, ma c'è anche una responsabilità amministrativa di chi ha consentito tutto questo.. certamente noi ribadiamo come movimento cinque stelle la nostra opposizione totale a tutti i nuovi edifici che sorgeranno in questo paese, su Facebook si è sentito parlare di ragionamenti di zona F. sulla opportunità che ci sarebbe di far nascere un nuovo centro commerciale.. ogni tanto sorge quest'idea, noi ci opporremo con tutte le forze, e quando parliamo con tutte le forze.. uso le parole di Erri De Luca... anche perché lui è stato scagionato da questa accusa... Saboteremo qualsiasi soluzione che verrà a rovinare l'ambiente di questo paese, bisogna trovare insieme, perciò abbiamo convocato questo consiglio comunale, bisogna trovare soluzioni.. a salvaguardare sia la tutela dell'ambiente che della collettività, insieme le dobbiamo trovare.. insieme.. significa che non possiamo trovare soluzione insieme a chi ha creato questa cosa e purtroppo quando qualcuno si candida a rappresentare cittadini deve tener conto di quello che ha fatto in passato, e deve tener conto delle posizioni che ha preso in passato, e per questo che condividiamo la richiesta delle dimissioni che abbiamo presentato, che vogliamo del consigliere Brisetti e dell'assessore Lamanna, perché le carte parlano chiaro, i vostri interventi sono chiari e quindi davanti ai cittadini, non possiamo dire che non è vero, la posizione politica che avete assunto in passato è chiara, quindi non possiamo condividere insieme a voi una ricerca di una soluzione.. non siamo per gli abbattimenti indiscriminati, sappiamo che i cittadini che hanno fatto degli acquisti di questi appartamenti che sono sorti in queste zone, probabilmente hanno sacrificato parte della loro vita per acquistare una casa, vogliamo trovare delle soluzioni alternative, ma il bene comune deve tornare nelle mani dei legittimi proprietari, e cioè i cittadini Grumesi.. i palazzi che dovranno essere abbattuti, dovranno essere abbattuti..noi lo pretenderemo, e teniamo anche conto che chi ha affrontato un sacrificio nell'acquistare una casa deve essere tutelato.. vi invito a trovare insieme una soluzione, e vi invito a riportare sui binari della legalità e della onestà un'azione amministrativa che negli anni si è dimostrata essere illegale è disonesta. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Ricciardi, ci sono altri interventi in aula? La parola al consigliere Brisetti

**Il consigliere Brisetti:** grazie presidente per avermi dato la parola, buonasera al pubblico, consiglieri comunali, giunta, sindaco, in particolar modo questa sera voglio fare gli auguri di buon lavoro al nostro nuovo segretario comunale dottor Ferrante, cari colleghi consiglieri comunali di minoranza.. giustamente come leggevo qualche giorno fa quando uno diventa consigliere comunale di minoranza, si sente un leone si vuole mangiare il mondo.. quello che fanno gli altri non è mai fatta a cosa buona.. ma più che riferirmi ai consiglieri comunali mi riferisco qualche nostro cittadino che fa della informazione in modo scorretto, si definiscono giornalisti.. io penso che non sono nemmeno giornalisti perché di ogni cosa di ogni piccola cosa si cerca di strumentalizzare a più non posso solo ed esclusivamente per alzare un polverone per aizzare contro la maggioranza contro chi propone di fare delle cose, devo sottolineare una cosa in maniera particolare.. chi per un motivo chi per un altro non è stato mai seduto tra i banchi della maggioranza, e spero che un giorno possa toccare a qualcuno di voi ed invertire i ruoli.. poi si vedrà.. tranne che qualche amico che ha preso già parte per il passato alla maggioranza e sa bene cosa significa allinearsi con la propria maggioranza e procedere, per il bene del paese, perché chi non opera non fa errori. In riferimento all'amministrazione della quale io ho fatto parte periodo 2003-2008 con l'allora sindaco Angelo di Lorenzo..caro sindaco Chiacchio ti chiedo scusa.. tutti quanti sapete l'affetto che provo nei confronti del dottor Angelo Di Lorenzo è sicuramente molti dovranno fare di strada per arrivare a quell'uomo, caro sindaco non me ne volere ma è una cosa personale che mi lega a quella persona.. ho sentito dire tante cose buone di quell'amministrazione io sono sicuro e spero che questa amministrazione possa far ancora meglio di quella.. io credo di aver fatto parte di un'amministrazione che ha fatto tante cose buone per la nostra comunità, ne cito una rapida.. la scuola di via Dante Alighieri.. voi sapete che tutte le mattine quell'edificio scolastico è frequentato da circa 600 alunni, anche se la scuola l'abbiamo venduta alla provincia..voi sapete cosa significa? E se io mi permetto di dire questo e perché faccio parte di quell'istituto, cioè ricopro il ruolo di presidente del consiglio, e so cosa significa quella scuola per aver portato 600 ragazzi Grumesi e dei paesi limitrofi a frequentare un istituto superiore sul nostro territorio.. abbiamo visto anche in campagna elettorale che hai scritto contro quelle manovre, poi in camera Caritas hai sempre detto che quella fu un'ottima manovra di quell'amministrazione..per quanto riguarda invece la delibera numero 117 del 16 maggio 2005 delibera di giunta fu approvata dopo aver avuto un parere di un noto avvocato, il professore Guido D'angelo.. la cosa particolare, nell'ultimo passaggio della relazione del professore, dice la competenza dell'approvazione spetta alla giunta comunale negli adempimenti delle forme di pubblicazione di partecipazione stabilite dalle norme citate, l'ultimo comma del citato articolo 27 prevede lo spostamento di competenza al consiglio comunale, ma trattasi di ipotesi non attuale in mancanza di atti consiliari, di programmazione degli interventi ai sensi dell'articolo 25 della medesima legge. e quindi dice che tutto è demandato alla giunta comunale .. è io non sto dicendo questo perché mi voglio disculpare ci saranno gli organi competenti poi anche io ho qualche buon amico avvocato, visto come qualche giornalista ha avuto anche lui bisogno qualche volta è anche amico mio.. per quanto riguarda questi abusi, questa licenze edilizie in zona B non mi sembra poi abbiano fatto degli sfregi ambientali, oppure privare il verde pubblico.. qua stiamo parlando di strutture che già erano esistenti.. basta poco per essere strumentalizzati.. di abusivismo io la parte la politica conosco, perché voi non fate la differenza tra il politico e chi deve controllare.. sono due organi completamente diversi, la politica può dare gli atti.. tanto è vero che questa cosa quando venne in consiglio comunale fu semplicemente una presa d'atto.. fu una conoscenza al consiglio comunale, l'indirizzo politico è quello che viene dato poi ci sono gli uffici competenti che devono rilasciare le licenze, è uffici competenti per il controllo.. il consigliere comunale caro Giuseppe Ricciardi non può andare su un cantiere a misurare o se ha permesso a costruire o

ci sono delle difformità.. almeno chi mi ha insegnato di fare la politica questo dice.. caro assessore Lamanna io invece credo che tu l'hai insegnata a qualcuno che non ha recepito. Poi per quanto riguarda la vostra richiesta di dimissioni da presidente della seconda commissione lavori pubblici e urbanistici. vi faccio notare che la commissione consiliare è un organo consultivo non ha nessun potere decisionale in materia.. nelle commissioni si vanno a trattare argomenti che poi vanno valutati in consiglio comunale. Sinceramente, se le dimissioni vengono chieste dalla maggioranza potrei anche considerarle ma non le accetto dalla minoranza tanto è vero che in settimana io ho avuto una grossa mole di lavoro, e avevo ipotizzato di dedicare più tempo al mio lavoro.. è stato per un attimo.. poi ci ho pensato perché quando uno si candida viene premiato dai cittadini, deve far sì che deve rispettare prima i non elettori e poi gli elettori.. e io credo di farlo e spero che anche lei caro avvocato lo possa fare.. quindi le do un consiglio si calmi, e per lei.. sei sempre così agguerrito.. quindi tornando a quello che dicevo poc'anzi volevo dimettermi da presidente della commissione.. però visto che questa sera mi è stato chiesto dalla minoranza è una cosa che non farò.. tranne che se non chiesto dai colleghi di maggioranza. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Brisetti, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi io, dichiaro chiusa la seduta, la parola all'assessore Lamanna.(**entra in aula il consigliere Faccenda**)..

**Assessore Lamanna:** un saluto a tutti i convenuti, il consigliere Brisetti ha esposto in modo esaustivo per quanto riguarda l'argomento delibera 117 diatriba che è scaturita da una delibera di giunta con quella del consiglio comunale. Vorrei far presente all'avvocato Di Bernardo, mi rendo conto del suo ruolo di opposizione penso che l'avvocato Di Bernardo in quel ruolo, quello che faccia comodo. Dire lo dice quello che non fa comodo dire lo tace.. l'avvocato Di Bernardo che è un insigne giurista dovrebbe sapere che il valore delle parole che vengono usate negli atti ufficiali. E allora andiamo subito alla delibera del 2005, quella del consiglio comunale.. ed è una presa d'atto del consiglio comunale numero 117.. interventi in zona B. il piano regolatore generale.. siccome l'avvocato non era presente in quel periodo in consiglio comunale, perché probabilmente si dedicava solo alla professione.. entra in politica in un secondo momento, ci fu un dibattito.. e non è che fu votata così questa delibera, infatti in un consiglio comunale del 2010 io dissi e non lo rinnego.. ho sbagliato a votare quella delibera.. non ho nessun problema a dirlo.. sbagliai.. è volete sapere perché? Perché non era di mia competenza, era di competenza della giunta.. c'è una grande differenza tra confermare, ed atto.. vi dico e penso che l'avvocato Di Bernardo che è molto preciso nella spiegazione.. o probabilmente non glielo hanno riferito..o non lo ha letto.. in quella delibera ci fu un emendamento da parte del sindaco.. che chiese e chiaramente è spiegò che era di competenza della giunta.. un consigliere comunale di opposizione che poi votò anche la unanimità a quella delibera.. disse scusa allora che cosa la porti a fare in consiglio comunale..lui rispose, semplicemente per mettervi a conoscenza, e vi cito esattamente il passaggio: quando si parla di confermare l'atto di giunta si fece la proposta di prendere atto.. non di conferma, perché la conferma è competenza della giunta, nel caso in specie siccome la competenza è della giunta, il consiglio ne prende atto, per evitare che un domani possono insorgere ipotesi di specificità e quindi io ho sbagliato votare quella delibera, perché non era di mia competenza ed era semplicemente una presa d'atto.. quindi dobbiamo distinguere bene tra confermare e prendere atto.. quindi se io dovessi dimettermi per aver preso atto di quella delibera, io penso che qui non ci dovrebbe essere più nessun consigliere comunale perché chi sa quante prese d'atto sono state fatte, e chissà quante altre cose sono state votate.. ma non perché non prendevano atto ma probabilmente perché ne erano addirittura all'oscuro.. io invece ho il brutto difetto che le cose me le vado a vedere, quindi quando voto io so quello che voto, e secondo me questa sera sono state dette delle cose che io mi meraviglio che se dette da un cittadino senza titolo potrei anche accettarle.. uno diceva bene ci troviamo di fronte un cittadino, che non avendo conoscenza legislativa può anche dire delle.... l'avvocato Di Bernardo ha citato la legge del 2001 sugli abbattimenti.. ma probabilmente.. ed io non penso che l'avvocato non lo sappia.. perciò ho fatto la premessa che ciò conviene dire lo dice è ciò che non conviene dire non lo dice per quanto riguarda gli abbattimenti.. è lei che dovrebbe dire qualcosa perché è sua materia, c'è una modifica della legge numero 141 è stata modificata con la legge numero 124 che nell'agosto del 2015.. è probabilmente lei non è a conoscenza.. però io guarda caso me la sono andata a guardare è questa legge chiarisce ragionevolmente il lasso di tempo in 18 mesi..queste sono tutte licenze rilasciate da almeno sette o otto anni.. quindi lei faccia la proposta di abbattimento, la faccia votare perché poi deve avere il coraggio di farla votare.. e poi vedremo in quali guai giudiziari lei metterebbe l'amministrazione.. queste cose non le sto inventando io questa sera qui ci sono leggi del 2015 che lei non è a conoscenza.. io penso però che lei lo sapeva che c'era questa legge, però viene lo stesso a esibirsi in consiglio comunale parlando di una legge del 2001 di 14 anni fa perciò caro avvocato quando lei fa la proposta deve avere il coraggio di portarla a votazione, perché se non ha il coraggio di portare a votazione.. è lei che dovrebbe dimettersi certamente non io. Le mie dimissioni sono pronte in qualsiasi momento, se ci sono delle motivazioni valide io penso che in questo caso non ci sono motivazioni valide, perché io le cose me le vado a guardare probabilmente lei nell'agosto 2015 stava facendo il bagno ad Ischia.. mentre noi stavamo qui a studiare, perché non abbiamo le competenze giuridiche abbiamo bisogno di studiare, e lei mi invita quando fa delle interrogazioni.. e dice che si deve fare un abbattimento ad oras..ma cosa significa? L'abbattimento certamente non lo dispone l'amministrazione, poi lei dovrebbe sapere molto meglio di me perché è un uomo di legge che una sentenza non si espande. ogni sentenza e fine a se stessa. è lei probabilmente lo sa però in consiglio comunale viene a dire cose che non sono vere, e lo dimostri.. Lei dice che la legge del 2001, ma quale legge del 2001? Quindi io la invito a porre fine a questo sacco edilizio, facendo una proposta di abbattimento..volete sapere il perché del sacco edilizio che si è consumato in Grumo Nevano, sono state fatte 17 richieste delle quali nove hanno avuto un permesso ed otto non lo hanno avuto, o per mancanza dei presupposti.. questo il sacco edilizio che si è consumato in Grumo Nevano,

volendo far credere che ci è stata una cementificazione continua.. io le cementificazione continue le conosco in altri paesi tipo Orta Di Atella, Succivo, Melito.. ma certamente non a Grumo Nevano. Perciò caro avvocato di Bernardo io la invito a fare la proposta di abbattimento, poi vediamo se la legge lo prevede.. perché se lei dice di fare opposizione in questo momento potrebbe stare nei banchi della maggioranza.. questa proposta non l'avrebbe mai accettata avrebbe detto vicino a quello che avrebbe fatto questa proposta: caro consigliere tu le leggi non le conosci.. io invece sono sempre più convinto che lei le leggi le conosce bene.. è sa anche che qualcuno si informa in consiglio comunale senza arrivare alla cieca. Perciò mi smentisca su queste leggi ed io mi dimetterò, però mi deve smentire. Lei certamente avrà la sua replica io l'ascolterò con molta attenzione.. però dovrebbe essere conforme al suo intervento iniziale, che è stato poi ripreso anche dal consigliere Ricciardi il quale non ha una buona competenza giuridica, è un ragazzo che si impegna.. ma... Quindi potrebbe non sapere..(**l'assessore è interrotto dal consigliere Di Bernardo**)...

**Il consigliere di Bernardo:** però caro presidente, l'assessore Lamanna dovrebbe attenersi al tecnico.. è non dare giudizi politici sui consiglieri.. è mi meravigliò di lei caro presidente, lei conosce bene il regolamento.. Lei deve impedire la trascrizione di tutto quello che ha detto l'assessore Lamanna.. e io pretendo questa cosa.. non deve andare oltre alla questione tecnica, questa è la sua competenza, forse è lui che non sa qualcosa, perché la sua competenza è esclusivamente tecnica e non politica. Grazie

**Il presidente:** chiedo al consigliere Di Bernardo di non interrompere, l'assessore. e al contempo prego l'assessore di attenersi alla questione puramente tecnica, siamo in una pubblica assise e chiedo ai consiglieri comunali di abbassare un poco i toni siamo in una discussione politica.. prettamente politica.. chiedo al consigliere Di Bernardo di essere un poco più tranquillo.. se non ci sono altri interventi io dichiaro chiusa la seduta.. La parola al consigliere Ricciardi per la replica

**Il consigliere Ricciardi:** colgo l'occasione per rispondere agli interventi imbarazzanti.. quindi al consigliere Brisetti e mi dispiace che non c'è.. che non è presente in aula.. lui dice che le posizioni politiche sono una cosa, poi l'atto amministrativo è dei tecnici.. come se si volesse scrollare dalla responsabilità, questo è inammissibile.. è inammissibile una dichiarazione del genere.. anche per questo noi chiediamo le sue dimissioni, perché un consigliere che non ammette l'errore e si scrolla dall'errore dando la colpa all'ufficio tecnico che in quel momento non so da chi era rappresentato, è politicamente da irresponsabile. Perché un politico che conosce la materia, prima di votare in aula qualsiasi cosa si informa, anche tecnicamente.. a quello che ha detto l'assessore Lamanna non replico, capisco quando una persona viene colpita sulla professione, sulla professionalità può reagire.. e capisco la reazione dell'avvocato Di Bernardo però colgo l'occasione per fare due domande al dottore Flagiello: in base a quali criteri erano stati dati i permessi a costruire nella questione della sentenza, e spieghi la genesi di come si è arrivati a questa sanatoria che è stata data all'edificio precedente, come si regolerà la UTC nei confronti di questa sentenza, se già si è mosso, se ha già fatto qualcosa. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Ricciardi, la parola consigliere Di Bernardo

**Il consigliere Di Bernardo:** era giusto per avere più contezza dell'argomento volevo sentire l'ingegnere.. è quindi mi tocca rispondere al consigliere Brisetti, è praticamente capisco la sua buona fede però lei non può arrampicarsi sugli specchi e venire a raccontare frottole in consiglio comunale.. dicendo avere fatto la scuola e compagnia cantando... sono tutte cose che praticamente non contano anche perché qui si discute di un argomento delicatissimo.. questo è un argomento serissimo, molto serio.. non è un argomento da prendere così alla buona tanto per fare il consiglio comunale venirsi a prendere il gettone di presenza, è un argomento serissimo sul quale argomento si giocano le sorti di tantissimi cittadini onesti, alcuni hanno acquistato una casa inconsapevolmente dell'abuso effettuato.. a fronte invece di chi ha speculato, lei invece di attenersi all'argomento parla, del giornale, giornalista.. offendendo anche le persone, queste sono cose che non hanno senso.. anche perché lei dal giornalista, non potrà avere una risposta perché è tra il pubblico.. però la risposta gliela do io.. tutto quello che lei ha detto sono cose non vere.. sono cose ricostruite di sana pianta, quindi io la invito a riflettere caro consigliere Brisetti, visto che è voluto scendere in alcuni particolari.. quindi la nostra richiesta di dimissioni da presidente della commissione e anche dovuta alla sua inerzia politica, perché.. benché sollecitato dal nostro gruppo a convocare la commissione per quanto riguarda la questione delle antenne, lei ha fatto passare un periodo lungo di tempo.. quindi vista la sua inerzia politica e quindi vale a dire dal 28 luglio che abbiamo fatto l'ultimo consiglio comunale sulle antenne lei si è soltanto crogiolato e ha chiesto la convocazione della commissione ben due o tre mesi dopo, non ha preparato un piano di localizzazione.. cosa aspettiamo che domani mattina chiunque viene in Grumo Nevano.. e appoggia le antenne sui nostri fabbricati.. cosa diciamo alla popolazione.. anche se noi la battaglia l'abbiamo fatta, e la stiamo continuando a fare.. però purtroppo vedo la tua inerzia politica.. venendo a lei caro assessore Lamanna le faccio presente che dalle sue dichiarazioni.. Lei adesso siede a fianco all'assessore Chiacchio che lei fino a qualche anno fa lo voleva andare a denunciare sulla Merlino gas e compagnia cantando.. ho le sue dichiarazioni.. e mi smentisca se non è così. Adesso che la Merlino gas... Tutte queste cose fanno prevalere la sua incoerenza politica.. Lei ora è assessore e le conviene fare l'assessore per quel poco di tempo che le rimane, perché dal mio punto di vista le dimissioni le ho chieste.. è le ribadisco ancora una volta, e le faccio presente caro assessore per il fatto che faceva riferimento alla prescrizione eccetera.. la prescrizione io l'ho già trattata precedentemente, posso portare una caterva di sentenze del Consiglio di Stato che prevedono che non c'è alcun termine di prescrizione e-o decadenza, ed ecco confermato anche dal tecnico, dall'ingegnere.. come lo conferma l'articolo 31 del 380 2001 della relazione.. e quindi l'abbiamo vista insieme al tecnico prima.. io prima ho fatto un appello affinché il sindaco si rivolgesse agli uffici competenti a compiere tutti gli atti, affinché ci sia un accertamento su tutti i permessi.. chiedo al segretario di verbalizzare quello che io sto dicendo e cioè in buona sostanza che... che gli agenti della polizia

municipale unitamente al UTC a compiere tutti gli accertamenti su tutti i permessi a costruire rilasciati nella zona B. e sotto zone..al fine di valutare se gli edifici costruiti siano conformi secondo i parametri rispettosi della legge. Quindi qualora ciò non dovesse avvenire è già da domani mattina.. vi assumete ognuno di voi per la propria competenza quelle che sono le responsabilità, perché anche lei caro assessore ha chiesto l'abbattimento di un manufatto dell'allora sindaco Fiorella Bilancio..è da tempo si dice.. sentiamo sui social network spesso..che il sindaco.. e lo chiediamo lui direttamente se.. e se ci può assicurare sul fatto che lei o qualcuno dei suoi più stretti familiari ha edificato in via Donizetti numero otto.. un edificio analogo a quello ritenuto illegittimo dal Consiglio di Stato.. di cui stiamo trattando.. ancora un'ultima cosa se mi consente caro presidente, è quello di sapere se è riconducibile al sindaco tutto ciò.. o tutto quello che scrivono sui giornali o sui social - network o sono delle fesserie ecc. eccetera.. grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Di Bernardo, la parola al consigliere Liguori

**Il consigliere Liguori:** buonasera sindaco, buonasera presidente, buonasera consigliere, buonasera ai cittadini e un benvenuto al nuovo segretario comunale. Questa sera ci troviamo in quest'aula per affrontare certamente una problematica importante che attanaglia la nostra città dal punto di vista urbanistico, ci troviamo a parlare di situazione urbanistica della zona B. a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato luglio 2015, sentenza che individua certamente delle irregolarità su una casistica particolare di immobile, non sono un tecnico della materia urbanistica, di conseguenza non posso che attenermi ai pareri e alle valutazioni che ha fatto l'assessore Lamanna, che poi farà in seguito il nostro dirigente dell'ufficio tecnico l'ingegnere Flagiello ci troviamo qui questa sera in seguito ad una convocazione fatta da consiglieri dell'opposizione all'interno della quale ci sono consiglieri che a differenza mia che per la prima volta mi appresto a questa esperienza consiliare, si tratta di problematiche che sono relative ad anni addietro quando io non immaginavo neppure di sedere tra questi banchi, quindi a differenza di altre persone che sono nella stessa opposizione che hanno già ricoperto la carica di consigliere comunale in questo ente, nel momento in cui viene proposta al nostro presidente che con massima trasparenza ha convocato il consiglio comunale.. era prevedibile che gli stessi consiglieri richiedenti avessero corredato la stessa richiesta da documentazione tecnica, o quantomeno avessero portato in quest'aula una discussione di elevato spessore tecnico in materia urbanistica cosa che non ho assolutamente sentito, questo dispiace perché sono certo che nelle file dell'opposizione ci sono consiglieri comunali che hanno una rilevante competenza acquisita nella corso degli anni in materia urbanistica. Io tra i firmatari della richiesta di consiglio comunale ho visto dei consiglieri comunali che già hanno espletato in passato questa carica, sicuramente nel momento in cui si sono apprestati a richiedere la convocazione del consiglio comunale si saranno certamente documentati, potranno certamente fornire una discussione di elevato spessore tecnico che può essere utile a noi consiglieri, a gli stessi cittadini e capire effettivamente la problematica nella richiesta di convocazione vedo nomi dei consiglieri quali appunto il consigliere Faccenda, il consigliere Chiacchio, è beh io invito essendo gli stessi consiglieri già precedenti consiglieri in altre amministrazioni, a voler fare un loro intervento tecnico a questa discussione, che fino a ora ritengo essere stata di basso profilo tecnico. Inoltre dopo l'invito rivolto agli amici di opposizione, vorrei fare delle precisazioni. il consigliere Di Bernardo è andato fuori tema, ma allo stesso tempo non ha portato vantaggi a questa discussione infatti quando parlava dell'assessore Carmine D'Aponte parlando di rate della spazzatura che sono state emesse rapidamente per far sì che la stessa non andasse a incidere sul patto di stabilità, e quindi ci avrebbero fatto sfiorare il patto di stabilità. Caro consigliere Di Bernardo lei è un disattento ed è un incompetente in materia finanziaria perché la spazzatura non va a incidere effettivamente sul patto di stabilità, e. Inoltre dovrebbe anche dire ai cittadini.. ma loro sono intelligenti.. poiché sull'avviso di pagamento pervenuto a loro è stato scritto in caratteri cubitali che qualora i cittadini avessero delle difficoltà ad espletare il pagamento avrebbero potuto chiedere un rateizzo personalizzato all'ufficio competente, cosa che non si è mai realizzata. Inoltre io ritengo che i cittadini debbano conoscere argomenti più importanti che quest'amministrazione sta facendo per stare sempre al loro fianco, domani mattina comunico ai cittadini nonché a voi consiglieri d'opposizione che verrà pubblicato il bando per i Vaucer per prestazioni di lavoro occasionale, e questi se non sono fatti..... non vedo.. questa amministrazione in soli quattro mesi cosa altro doveva fare, e questo è soltanto l'inizio.. poi in futuro verificheremo cosa ci aspetta. Quindi. Dateci almeno tempo di lavorare, quattro mesi non ritengo che siano tanti per valutare un'amministrazione magari il consigliere Ricciardi annuisce, e quindi magari quando lei avrà la possibilità di essere sindaco. I cittadini potranno anche valutare il suo operato, e vedere cosa realmente potrà dare a questa città. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Liguori, la parola consigliere Chianese.

**Il consigliere Chianese:** grazie presidente, sindaco, assessori, consiglieri tutti. Una buona sera a tutti, sinceramente questa sera. Ho ascoltato un poco i vari interventi, e sono rimasta piuttosto perplessa spiego anche il perché, io ho letto l'oggetto del primo ordine del giorno. Esame generale sul tema piano regolatore generale zona B. è sotto zona B. chiarimenti alla luce della sentenza del Consiglio di Stato del 2015, argomento proposto da cinque consiglieri comunali. Mi sarei aspettato. è adesso capisco perché il consigliere Iannucci non ha firmato la proposta insieme agli altri cinque consiglieri, mi sarei aspettato una proposta.. un esame molto più dettagliato da parte dei consiglieri su questo argomento è invece ho capito che era la classica strumentalizzazione sull'argomento per cercare di colpire qualcuno. Non a caso, cercare dimissioni come grande di soluzione a questo problema, del consigliere Brisetti, o dell'assessore Lamanna, e fare riferimento in qualche modo al sindaco su possibilità di edificazione nella zona B. addirittura è stato messo in relazione all'assessore Chiacchio, sulla questione Merlino.. ma scusate! Dovevamo parlare della questione. Relativa alla zona B.. o di attaccare i consiglieri gli assessori che hanno fatto cose per il passato.. anche se non c'entravano assolutamente nulla. Sinceramente se finisce qua il consiglio comunale, io resto fortemente perplessa su questa

richiesta. Ritengo una questione... così come non ho sentito nessuna proposta su questa questione.. o tesa all'ambiente o alla risoluzione del caso di specie o qualcosa di sbagliato, assolutamente niente.. ma scusate se dobbiamo fare un esame dibattito, così sinceramente l'invito che faccio con tutti gli argomenti del genere quando non si hanno delle proposte precise, non si conoscono gli argomenti in maniera dettagliata, dico di andarle trattare in una riunione di capogruppo, probabilmente in quella sede si riescono ad ottenere dei risultati è soluzioni diverse e si riesce forse a ragionare in maniera differente.. invece di fare populismo, creare odio tra i cittadini e ottenere il momento di gloria in consiglio comunale. Ed io viceversa mi sono andata a leggere la sentenza, mi sono andata a leggere l'ottima relazione che è stata fatta dal responsabile del quarto settore il dottor Flagiello al quale vanno i miei complimenti, per la risposta che ha fatto, e sinceramente in merito a questa questione io volevo fare delle precisazioni, sentivo la sentenza si applica di conseguenza in maniera generale.. io dico ma scusate! E' una sentenza di un caso specifico, e quindi non andiamo a generalizzare gli argomenti, e quindi non deve essere applicata nei confronti di tutti i casi.. di questi 16 permessi a costruire di cui soltanto nove sono stati realizzati, quindi le costruzioni sono iniziate sono anche terminate.. su queste nove un solo caso si è verificato dove un contro interessato.. un vicino di casa ha impugnato il permesso a costruire, prima al Tar poi al Consiglio di Stato che ha dato ragione a questo permesso a costruire elevando delle incongruità. Quindi è chiaro, che nel caso di specie l'annullamento giurisdizionale provoca una qualificazione abusiva nel caso di specie delle opere edilizie realizzate in base a quel permesso a costruire per cui il comune stante l'efficacia di quella sentenza del giudice amministrativo è obbligata a dare esecuzione adottando tutti i provvedimenti consequenziali al caso, quindi noi stiamo parlando di una sentenza riferita a quel caso, quindi di conseguenza non è che stiamo parlando di tutti gli altri casi, questo sia ben chiaro.. è poi io ho letto con attenzione la sua relazione dove al quesito posto dalla opposizione dove veniva fatto riferimento.. si chiedeva un'eventuale avvio al procedimento finalizzato all'annullamento dei permessi di costruire rilasciati all'epoca, io sinceramente di fronte al termine annullamento in autotutela io non ci penso una sola volta ma ci penso 100.000 volte, probabilmente perché io sono una giurista e quindi di conseguenza conosco anche tutte le conseguenze del caso, e quindi mi rabbrivisco pensare all'annullamento in una situazione dove ormai è consolidato nel corso degli anni un affidamento legittimo in capo a molti soggetti, e quindi l'eventuale risarcimento del danno che potrebbero richiedere queste persone, il tema di annullamento in autotutela presuppone unitamente alle illegittimità dell'atto anche la valutazione di una sua rimozione ad un interesse pubblico non solo attuale concreto ma anche prevalente rispetto agli altri interessi e tra questi gli interessi dell'affidamento riportato dal privato che nella legittimità è la stabilità dell'atto medesimo tanto più quanto un simile affidamento sia consolidato per effetto del decorso arco temporale, quindi questo per dirle cosa... è vero che.. vogliamo anche valutare l'eventuale annullamento, ma attenzione noi dobbiamo andare a vedere qual è l'interesse pubblico rilevante che potrebbe andare ad incidere in una scelta del genere da parte dell'amministrazione comunale e dei dirigenti tutti, c'è un interesse pubblico rilevante prevalente ma soprattutto di qui la necessità da parte dell'amministrazione che in sede motivazionale.. ha compiuto la valutazione comparativa tra gli interessi configgenti, quindi l'interesse pubblico con l'interesse dei tanti privati che si è conservato nel corso del tempo, e quindi bisogna andare ad individuare con grande precisione l'eventuale interesse pubblico attuale concreto specifico che vada a giustificare il ricorso in autotutela considerando il lungo lasso temporale intercorso dal rilascio ad oggi l'affidamento legittimo consolidatosi in capo al privato, in omaggio all'orientamento tradizionale che trova il suo fondamento nei valori tradizionali di rango di buon andamento e di imparzialità della azione amministrativi infatti è doveroso rimettere la verifica di legittimità dell'atto in autotutela un apprezzamento che sia realmente concreto, e inoltre l'intero per reazione normativa dell'articolo 21 comma otto della legge 241 del 90.. la giurisprudenza sistematicamente rimarcata del termine entro cui l'amministrazione può intervenire per rimuovere legittimamente, l'aspirazione di illegittimità o ordinaria o derivante deve essere valutata secondo i criteri di ragionevolezza. Io sinceramente non voglio entrare nel tecnicismo ulteriore, per cui ho voluto solo ed esclusivamente mettere in risalto alcuni passaggi importanti, perché io questa sera mi aspettavo che ci fossero delle proposte molto più concrete, veramente mi sentivo male solo nell'ascoltare che la più grande proposta è stata le dimissioni del consigliere Brisetti, e dell'assessore Lamanna.. e poi una serie di fango e di veleni che sono state fatte dai consiglieri l'uno contro l'altro, io mi rendo conto che ognuno entra nel ruolo delle parti, però quando poi noi andiamo a creare populismo questo va a incidere sempre negativamente sui cittadini. Il problema c'è e sussiste, io leggendo la sentenza effettivamente facevo un'analisi della questione da un punto di vista strettamente tecnico, ma di chi realmente vuole andare ad affrontare un problema, allora di conseguenza, l'esigenza principale qual è? E' che questo comune non è dotato di strumenti urbanistici, o è dotato di strumenti urbanistici che sono obsoleti e che molte volte si vanno a contrastare.. consolidato dal fatto che molti interventi sono interventi sporadici, e che facendo interventi sporadici il rischio che si corre è che una norma può andare a contrastare con l'altra. Allora che ben venga l'invito che faccio a tutto l'intero consiglio comunale di mettere mano ai nuovi strumenti urbanistici, per la città quale può essere un PUK. è di lavorare tutti quanti insieme in modo tale da creare un'armonizzazione di norme adeguate. Risolvere tutta una serie di problemi che sussistono.. e non è che bisogna far finta che non esistano.. è quindi anziché fare il singolo atto che all'occorrenza può servire alla risoluzione di questo problema piuttosto che un altro. Iniziamo a lavorare seriamente e quindi di conseguenza evitare che si possono venire a creare ulteriori questioni del genere, perché questi tipi di situazione vengono a crearsi proprio perché attraverso delle interpretazioni talvolta istintive, al volte restrittive da parte dei giudici ci possano essere appunto dei casi del genere, può essere che una stessa situazione portata innanzi ad un altro collegio si potrebbe verificare una sentenza totalmente diversa.. e questo è giurisprudenza.. quindi di conseguenza io l'invito che faccio al consiglio comunale, in generale di abbassare i toni, di evitare questo buttare veleno.. per cercare di

risolvere i problemi è non cercare di andare a scavare quello che è il passato senza affrontare il presente in una proiezione futura.. bisogna evitare che gli errori fatti dai nostri predecessori, non li continuiamo a fare noi. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Chianese, la parola prima all'assessore che si era prenotato. Poi la parola al consigliere Iannucci. La parola all'assessore Lamanna.

**L'assessore Lamanna:** Io i toni cerco di mantenerli sempre bassi, però quando mi si viene a dire in consiglio comunale che io nel 2010 ho detto che.. il permesso alla Merlino gas era un permesso illegale, tengo a precisare che non è assolutamente vero, perché io in questo momento è perciò porto sempre la borsa.. io esattamente.. qui c'è il verbale per quanto riguarda la Merlino gas io ho dichiarato che quel permesso era illegittimo.. quindi, esiste una differenza profonda tra permesso illegale è permesso illegittimo..quindi io non ho usato quel termine, questo è per quanto riguarda.. è per fare chiarezza.. perché se fosse stato un fatto illegale io l'avrei denunciato alla procura della Repubblica, perché molte persone in questo contesto scrivono alla procura della Repubblica anche quando sono atti che non hanno rilevanza penale.. poi per quanto riguarda, e non voglio fare nomi.. io nel 2010 è vero.. e non lo rinnego ho denunciato di un abuso sul territorio, probabilmente l'opposizione non è ancora informata quando mi è stato richiesto un intervento, l'intervento c'è stato.. aspetto la relazione.. non nascondo le cose.. perché quando le richieste sono giuste esaustivamente saranno portate a conoscenza di tutti.. quindi io non faccio nomi per questioni di privacy ma quell'intervento è stato fatto.. credo che la relazione sarà pronta a giorni, è la invieremo ai consiglieri di opposizione che hanno fatto interrogazione per sapere.. quindi sicuramente e datata, quindi non si può dire che appena abbiamo messo all'evidenza del consiglio comunale domani andranno a fare.. quindi sicuramente vedrete che è fatta un paio di giorni fa.. perciò tengo sempre a precisare queste cose, perché poi mi dispiace quando si arriva ad un dibattito quando diventa scontro.. infatti io avevo invitato il consigliere Di Bernardo di fare una proposta, perché se la proposta è legittimata.. non vedo nulla di male che la possa votare anche la maggioranza, però certamente io se dovessi consigliare i consiglieri di maggioranza di votare una proposta che non rispetta i crismi della legge, direi di andarci piano.. è farei un piacere a tutto il consesso..però siccome i firmatari della richiesta comunale, c'è anche il consigliere Chiacchio, il consigliere Faccenda.. io penso che per fare un'interrogazione hanno sicuramente studiato l'argomento, quindi vorremmo da loro anche qualche proposta, così se la si può accettare non c'è nessun problema.. perché questa amministrazione, è propensa a collaborare, a valutare, a fare delle cose per il bene della città.. quindi caro consigliere Faccenda, caro consigliere Chiacchio se avete delle proposte Le potete fare..noi siamo qui per ascoltare, concludo non vogliamo scontri.. il consigliere Chianese ha detto probabilmente, se di queste cose se ne fosse parlato in una riunione di capogruppo si sarebbe arrivato a qualcosa di più concreto, perché in consiglio comunale qualche consigliere viene per esibizione, che è sempre fine a se stessa.. ma i problemi vanno risolti.. da parte delle minoranze sento sempre dire dobbiamo affrontare i problemi per la città, io ho concluso.. dico solo che se ci saranno delle proposte da parte dell'opposizione non siamo pronti a recepire. Grazie

**Il presidente:** grazie all'assessore Lamanna.. la parola al consigliere Faccenda

**Il consigliere Faccenda:** il consigliere Faccenda parla fuori microfono..

**Il presidente:** grazie al consigliere Faccenda del contributo, la parola al consigliere Maisto

**Il consigliere Maisto:** buona sera a tutti, bisogna stare tutti un poco tranquilli e calmi, mi aspettavo di sentire dei buoni interventi, perché da qualche parte era arrivata la richiesta di collaborazione. Noi stiamo collaborando.. abbiamo fatto delle proposte su argomenti.. il consigliere Liguori chiedeva interventi di alto profilo.. penso che sia stato accontentato dalla consigliera Chianese, ha fatto un intervento eccezionale.. ha fatto delle proposte, ha dato delle risposte, dei pensieri anche sulla lotta che fatta a suo tempo dall'avvocato riguardo quella famosa delibera del 2005 io penso che abbiamo rispettato il nostro ruolo di consiglieri di maggioranza, perché siamo stati votati.. è probabilmente perché siamo più capaci, e queste capacità le abbiamo dimostrate con le proposte che sono venute su una vostra richiesta di consiglio comunale, voi venite in consiglio comunale con una richiesta per le zone B. è poi non portate proposte,le abbiamo fatte noi al posto vostro.. questo è il risultato di quattro consigli comunali, le proposte sono le nostre.. l'unica proposta che io ho ascoltato questa sera è stata quella della consigliera Chianese, quindi non mi pare di aver sentito altre proposte. Grazie

**Il presidente:** al consigliere Ricciardi, lei non può intervenire. e deve aspettare che io le do la parola, altrimenti si segga qua al posto mio faccia lei il presidente.. lei non può intervenire, la consigliera Mormile non può intervenire.. si legga il regolamento.. deve intervenire il consigliere Iannucci, prego il consigliere Iannucci..

**Il consigliere Iannucci:** se è possibile ascoltare prima la delazione dell'Ingegnere. Poi farò il mio intervento

**Il presidente:** la parola al sindaco

**Il sindaco:** buonasera a tutti, ho dovuto prendere la parola su un argomento ostico.. però dal pubblico sentivo dire.. fai i nomi.. fai i nomi.. certamente i nomi saranno fatti.. è l'avvocato Di Bernardo ha specificato coloro che sono stati avvantaggiati secondo il suo punto di vista, prima di andare avanti saluto il nuovo segretario che da circa 15 giorni è il capo del personale che gestisce in modo eccezionale avendo l'esperienza di circa trent'anni che fa questo tipo di attività.. penso che le referenze sul suo conto erano perfette per cui noi lo abbiamo preso come segretario comunale quindi faccio i migliori auguri di un buon lavoro. Ho visto un avvocato Di Bernardo molto arrabbiato questa sera, e non ne capisco il motivo per cui si è messo a parlare, gridare.... Dopo aver letto un papiello dal punto di vista tecnico che probabilmente è stato fatto da un ingegnere privato insieme alla sua attività professionale.. secondo il suo punto di vista ci sono delle azioni contrarie fatte dalla precedente amministrazione..mi pare.. è se ricordo bene l'avvocato Di Bernardo fu eletto consigliere comunale nel 2011.. insieme a me né i cattolici democratici.. e faceva parte della maggioranza, poi

dopo nel 2013 con una grande affermazione, a livello elettorale è stato consigliere comunale di opposizione.. è quindi mai si è informato sui problemi della zona B di Grumo Nevano dopo quella delibera di consiglio comunale.. e l'assessore Lamanna ha messo in evidenza che era una delibera di giunta che se anche non veniva portata in consiglio comunale era valida per cui ritengo che nei confronti della presidenza della commissione urbanistica attuale, l'amico Brisetti e l'assessore Lamanna va la mia piena solidarietà e la solidarietà sicuramente di tutta la nostra maggioranza.. tutte quelle quattro o cinque pagine che ha letto l'avvocato Di Bernardo sono probabilmente di tecnici esterni a noi..che a Grumo Nevano vada sempre meglio con le sue problematiche.. ho sempre detto nel consiglio comunale del 28 luglio 2015 che a noi faceva piacere che c'era un confronto costruttivo con la minoranza, con una parte della minoranza e quindi ritenevo che si poteva lavorare per il bene del comune.. dopo questo intervento così forte, così arrabbiato.. e non ho mai visto l'avvocato Di Bernardo così essendo anche il mio amico da sempre, così arrabbiato.. quindi l'anomalia che avrebbe questa maggioranza e sulla zona B. e lui non ha mai messo in evidenza.. durante il suo intervento una persona dal pubblico ha detto... fai i nomi.. fai i nomi... noi siamo qui per fare i nomi, io personalmente ho avuto due licenze edilizie, secondo me legittime.. secondo il vostro punto di vista non legittime.. probabilmente l'abusivismo edilizio sta in altre parti..probabilmente sia e in questo consiglio comunale che nel precedente consiglio comunale.. è poi non può decidere lei in consiglio comunale e dire ai vigili urbani di andare domani mattina a controllare.. lei è consigliere comunale.. e non può decidere di mandare vigili urbani a controllare.. sicuramente l'ufficio tecnico è demandato a fare questo tipo di attività.. ripeto lei da un poco di tempo sta a fare i comizi, mentre la campagna elettorale è finita il 31 maggio.. quindi se ci saranno le elezioni ci saranno l'anno prossimo.. perché pare che lei vada nei circoli, vada nelle scuole a far capire che l'amministrazione comunale non vada avanti su vari problemi, la amministrazione comunale è al lavoro da solo quattro mesi, e lei sa benissimo come è difficile amministrare Grumo Nevano lei sa benissimo come è ridotto il personale sia gli uffici, e come lavorano gli LSU sa benissimo.. che si comportano in modo perfetto nei confronti dell'amministrazione comunale, allora quando io domani mattina dovrò andare dal prefetto di Napoli a parlare di Grumo Nevano, dei problemi di Grumo Nevano.. sono le interrogazioni che voi avete fatto da quattro mesi, devo specificare proprio questo che voi avete lavorato sulle interrogazioni presentandone molte.. c'è un papiello di documenti interrogazioni che voi avete presentato, gli uffici non hanno il tempo per rispondere alle vostre interrogazioni, e domani mattina devo andare dal prefetto a specificare del perché le vostre interrogazioni non vengono risposte nei modi e nei tempi dovuti.. Lei ha tutto il diritto di chiedere questa documentazione nei tempi previsti.. qualche volta è stato fatto dal punto di vista amministrativo, dal punto di vista tecnico.. ma voi non ci date la possibilità di lavorare, fate interrogazioni su argomenti del 2009, del 2010, del 2011.. avete fatto una richiesta di una determina del 28 dicembre 2009 voi secondo me dovete fare le interrogazioni che riguardano questa maggioranza, anche se le vostre interrogazioni sono legittime ma date il tempo agli uffici di lavorare.. devono lavorare per il comune è soprattutto per il comune poi dopo vengono le interrogazioni.. allora io domani mattina al prefetto specificherò queste situazioni, non so se parlerò con il prefetto con qualche suo delegato.. ma certamente domani mattina è con mia gioia che andrò a rispondere al prefetto, vedo il capogruppo di cinque stelle Ricciardi nel suo intervento ha messo in evidenza il problema delle zone B poi ha specificato chi ha comprato l'appartamento deve avere l'appartamento, quindi non ha fatto capire la proposta da parte di cinque stelle.. è tanto meno ho capito la proposta dei cinque consiglieri comunali che hanno fatto la interrogazione, allora io credevo che questa sera.. che i tre consiglieri comunali, più i due consiglieri dei cinque stelle venivano con delle proposte.. che noi probabilmente andavamo a valutare per quanto riguarda le zone B.. Ma io credo che sia un problema tecnico e dopo il responsabile dell'ufficio tecnico vi darà le giuste delucidazioni, ed esporrà in modo più tecnico la problematica delle zone B di Grumo Nevano, un plauso va alla dottoressa Pina Chianese che nel suo intervento è stata così esaustiva, ad Enzo Liguori, a Gennaro Brisetti che in modo politico tecnico hanno dato un sunto perfetto a questa situazione tecnica, Gennaro Brisetti ha messo in evidenza la partecipazione a quel consiglio comunale del 2007-2008 quindi parliamo di circa 10 anni fa invece di pensare al futuro prossimo per far sì che i nostri figli abbiano Grumo Nevano migliore rispetto ai tempi moderni.. quindi non spetta a me dal punto di vista tecnico decidere delle zone B di Grumo Nevano..ma certamente l'ufficio tecnico sarà in grado di rispondere con questioni tecniche, è certamente il dottore Flagiello a cui vanno i miei auguri o per la laurea appena conseguita, quindi sarà in grado certamente di portare a termine questo problema della zona B e tutti problemi che riguardano Grumo Nevano, mi rifaccio poi all'intervento della dottoressa Chianese per quanto riguarda il palazzo di via Giglioli.. è quindi lei caro avvocato Di Bernardo non può fare di tutto un'erba un fascio, Lei che è un esperto in materia di contenzioso.. io non sono avvocato, faccio il medico.. e credo che la sentenza di quella fattispecie sia tipica di quella cosa.. Lei è inutile che fa allarmismi totale.. devono abbattere Grumo Nevano, devono fare questo.. domani mattina non si fa.. il problema è tecnico.. noi siamo coloro che danno un indirizzo politico amministrativo, noi non siamo tecnici che possiamo decidere di Grumo Nevano.. né tantomeno lei può permettersi il lusso di dire in consiglio comunale se deve mandare i vigili urbani lei o l'ufficio tecnico.. probabilmente i toni dovuti a questa diatriba tra te e Lamanna ha portato un accesso di rabbia nei nostri confronti, allora ripeto le due problematiche sono diverse per quanto riguarda via Giglioli e le altre zone B.. Ho visto il foglio che su 16- 17 licenze di abbattimenti solo nove sono state autorizzate..quindi io non mi ritengo che abbia delle responsabilità, se di responsabilità si può parlare.. è un problema tecnico.. io concludo il mio intervento dicendo i toni devono essere un poco più pacati.. io penso che l'assessore Lamanna non mette assolutamente in dubbio le sue capacità professionali, sicuramente non è suo costume agire in questo modo nei confronti di un avvocato stimato a Grumo Nevano.. è consigliere comunale già da molti anni quindi se c'è stato qualche problema.. d'o le mie scuse da parte del personale

della giunta, è dei consiglieri tutti.. quindi concludo il mio intervento.. dando la parola al tecnico che probabilmente spiegherà in modo più perfetto la problematica sulle zone B. .. un attimo soltanto domani mattina uscirà il bando per quanto riguarda i buoni lavoro, quindi un'altra delibera che noi abbiamo fatto è stata pubblicizzata soltanto dal nostro sito e mi dispiace che il sito che fa soltanto opposizione s'interessa soltanto, di opposizione forte nei nostri confronti ma non mette in evidenza le delibere buone che noi facciamo quindi domani mattina ci sarà la affissione di questi manifesti.. un'altra cosa importante che non è stata pubblicizzata che se ci sono famiglie in difficoltà per quanto riguarda il pagamento delle rate dell'ecologia non è stato notato nelle lettere che sono arrivate ai nostri cittadini che possono ritrattare il pagamento in diverse rate.. in più e quindi spostare il pagamento all'anno prossimo, io penso che questi sono argomenti importanti.. quindi prego il sito Web di Peppe Landolfo di pubblicizzare anche queste cose importanti..ancora un'altra cosa abbiamo revocato l'antenna della Wind perché noi avevamo un compenso di € 15.000 annui, nel momento in cui è arrivata la nuova proposta da parte della Wind che era sceso il canone al 50% di € 7500.. noi come amministrazione abbiamo ritenuto opportuno di eliminare completamente l'antenna Wind al campo sportivo.. una ultima cosa i lavori al campo sportivo stanno continuando.. e ho letto un articolo di giornale questa mattina sul giornale il mattino da parte dell'avvocato Di Bernardo che le squadre di Grumo Nevano stanno giocando su altri terreni di gioco, sai benissimo quanto ci tengo io allo sport però nel momento in cui sono iniziati i lavori al campo sportivo.. era automatico che il campo sportivo non fosse agibile e quindi non preso in considerazione.. abbiamo ritenuto opportuno pure che quando finiranno i lavori renderemo agibile anche la tribuna.. e di questo non ne sono certo.. quindi se ci sarà qualche cosa di risparmio ai lavori effettuati al campo sportivo.. quindi prego tutti i consiglieri comunali che sono sensibili allo sport.. e quindi le scuole calcio devono venire a giocare ancora una volta in Grumo Nevano Grazie

**Il presidente:** allora prima di dare la parola all'Ingegnere io voglio precisare una cosa con il gruppo del movimento cinque stelle.. caro consigliere Ricciardi, è consigliere Mormile.. dovete fare un poco di più attenzione perché mi mettete in difficoltà.. l'articolo 43 comma tre parla chiaro non lo può leggere ad uso e consumo suo.. perché se lo leggi tutto.. il regolamento è chiaro, e poi lasciamo la interpretazione al presidente del consiglio comunale che in questo momento sono io è mi assumo le mie responsabilità.. quindi il consigliere Mormile in questa seduta di consiglio comunale non parlerà, La parola all'Ingegnere Flagiello

**Il consigliere Ricciardi:** noi del movimento cinque stelle contestiamo quello che ha detto il presidente, chiediamo al segretario di mettere a verbale ciò che ha detto il presidente..

**Il Presidente:** la parola, l'ingegnere. Grazie

**L'ingegnere Flagiello:** buona sera a tutti, chiaramente rispondo su cose tecniche della problematica, che già ampiamente è stata discussa in consiglio comunale in relazione a come è nata la vicenda.. e quindi la attivazione del procedimento sulle zone B.. Nasce dal fatto che le nostre norme tecniche prevedono una serie di interventi di cui alcuni cosiddetti diretti, e cioè possono essere attivati direttamente con il rilascio da parte dell'ufficio, e da altri tipi di interventi che sono cosiddetti preventivi.. cioè attuativi.. quindi nella zona B che è una zona urbanistica specifica in cui sono state individuate tre sotto zone omogenee.. alcuni interventi possono essere ancora attuate attraverso il rilascio del permesso a costruire, altri invece necessitano effettuare un PUA, chiaramente la complessità del PUA rispetto al permesso a costruire e più articolata, all'epoca nasce l'esigenza di capire verificare se un intervento di ricostruzione edilizia inserito nell'ambito del PUA poteva essere fatto un intervento diretto, da ciò nasce poi praticamente la richiesta del parere del professore D'Angelo, che effettivamente inquadra.. è fa una disamina della interpretazione normativa proprio in virtù del articolo 380..ed inquadra un intervento di ricostruzione edilizia in quello che è un intervento di ristrutturazione edilizia cosiddetta pesante recepita nell'articolo 10 del 380 quindi posso rivelare un intervento di ristrutturazione edilizia pesante.. nel senso che possiamo modificare il volume, la sagoma, la forma.. è autorizza con il suo parere...e dire per me.. secondo il mio parere, è possibile che l'amministrazione possa autorizzare questo tipo di intervento mediante il permesso di intervento diretto.. quindi sposta la tipologia di intervento, è quindi il procedimento nel rilascio del permesso di costruire.. con quale limite.. diceva allora.. il limite era quello,di mantenere i parametri edilizi previsti dal piano di recupero, perché comunque c'è una limitazione.. questo è stato il concetto che ha espresso il professore e sta nel parere..ovviamente il parere è stato recepito dall'organo amministrativo e da lì sono scaturite praticamente i permessi di costruire rilasciati dall'ufficio, chiaramente permessi di costruire sono stati rilasciati conformemente ai parametri stabiliti dalle norme.. configurando sotto il profilo giuridico come una ristrutturazione comportante demolizione è ricostruzione, quando è nato poi il contenzioso il Consiglio di Stato.. invece ha ritenuto che questo profilo.. è ritenuta una vera e nuova costruzione.. è quindi non una ristrutturazione.. ma lo ha ritenuto nell'ambito di un procedimento che si è instaurato in un contenzioso tra due privati.. chiaramente gli effetti della sentenza sotto il profilo giuridico, devono essere presi in considerazione anche per quello che sono stati i fatti..ma questo sotto il profilo del procedimento.. detto questo nella specificità della controversia che si è instaurata tra i due privati, il Consiglio di Stato ha valutato anche altri elementi, altri profili.. però noi ci dobbiamo mantenere sotto l'aspetto puramente urbanistico e dobbiamo dire, che è di interventi di demolizione ricostruzione, così come recepiti dal parere si configurano come una nuova costruzione. Questo quello che detto il Consiglio di Stato.. allora nascono due ordini di problemi, con riferimento al caso specifico.. l'ufficio tecnico già in sede di sentenza Tar aveva attivato la procedura, perché era un atto dovuto.. è quindi ha attivato i procedimenti sanzionatori di cui all'articolo 31 ed è ancora vigente l'ordinanza di demolizione, e quindi saranno effettuate anche gli atti consequenziali in ottemperanza, la verifica e quant'altro secondo i criteri.. e procedimenti in ordine alle sanzioni amministrative.. per quanto riguarda invece i permessi di costruire rilasciati sulla scorta del parere D'Angelo.. chiaramente bisognerebbe, o bisogna verificare se allo

stato attuale esistono i presupposti per attivare l'esercizio dell'autotutela.. chiaramente la giurisprudenza come ha detto il consigliere Chianese è molto chiara.. cioè poiché.. è stato effettivamente.. si è determinato un legittimo affidamento in capo ai privati.. quindi l'esercizio di autotutela deve essere concreto attuale, è verificabile.. quindi non possiamo parlare dei permessi di costruire rilasciati.. e che i fabbricati sono divenuti abusivi per effetto della sentenza, il fabbricato abusivo o se privo di titolo autorizzativo.. o se è stato o realizzato in difformità ad esso..quindi allo stato attuale i titoli rilasciati.. finché non viene rimosso l'atto che ha dato luogo al rilascio del titolo non si può considerare abusivo il fabbricato.. quindi necessita la rimozione dell'atto attraverso l'esercizio dell'autotutela, ed un successivo procedimento in autotutela per annullare il titolo.. quindi diversamente l'ufficio tecnico non può annullare niente.. questo è un po' il problema.. quindi non sono abusivi i fabbricati costruiti con il titolo ancorché potenzialmente la delibera è stata riconosciuta, praticamente dal Consiglio di Stato non legittima. Questa è la problematica quindi l'azione di autotutela deve tenere conto di tutti gli interessi pubblici.. per cui la verifica dell'interesse pubblico e prevalente, e c'è anche il legittimo affidamento che si è consolidato in capo ai privati.. queste sono valutazioni che certamente non deve fare l'ufficio tecnico, quindi allo stato questa è la situazione.. chiaramente l'ufficio tecnico allo stato attuale non rilascerà nessun permesso a costruire in zona B. per le stesse condizioni.. però quello che noi possiamo dire che per quanto riguarda i fabbricati preesistenti, l'ufficio tecnico non può operare se non un accertamento riguardante il titolo rilasciato.. ma non è che il fabbricato allo Stato è ritenuto abusivo.. questo non è possibile. Grazie, se ci sono domande?

**Il presidente:** grazie all'ingegnere, la parola al consigliere Mormile.giusto per dimostrare che siamo in democrazia

**Il consigliere Mormile:** buona sera al presidente, sindaco, consiglieri. Volevo semplicemente rispondere ai consiglieri Chianese, Maisto, e anche al sindaco..che dicevano che noi non avevamo proposto nulla in questa sede, allora io leggo l'articolo 23 comma tre.. quando nella richiesta è precisato che per gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno il consiglio comunale dovrà effettuare soltanto l'esame di un dibattito generale, senza adottare deliberazioni, o risoluzioni..il richiedente deve allegare una relazione che illustri l'oggetto da trattare. Nell'ultima parte leggo i sottoscritti consiglieri comunali si rivolgono a tutto il consiglio comunale attraverso l'esame della problematica per darne conoscenza i cittadini interessati o meno dall'applicazione o meno della sentenza quali potrebbero essere gli orientamenti o le azioni che l'amministrazione intende adottare tra quelli previsti eccetera ecc. quindi questa è la motivazione, noi eravamo interessati ad ascoltare che cosa avevate da dire voi ed avevamo specificato tra l'altro che c'era consentito dal regolamento. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Mormile, la parola al consigliere Iannucci

**Il consigliere Iannucci:** avevo già ascoltato quello che ha detto il capo dell'ufficio tecnico, perché mi ero preoccupato dopo la proposta che ho avuto di firmare la convocazione di questo consiglio comunale, mi ero preoccupato di andare in ufficio tecnico e comprendere un poco di più.. al di là della proposta che mi veniva legittimamente dal consigliere Di Bernardo di capirne un po' di più su questa tematica, e allora avevo avuto delle risposte esaustive, dal capo dell'ufficio tecnico.. guardate questo è un discorso un po' particolare, e anche molto delicato io ho apprezzato molto la differenza di qualche intervento che ci è stato, Ho apprezzato molto per esempio le parole del consigliere Ricciardi quando ha detto rispetto a questo problema bisogna trovare soluzioni condivise, perché ci sono grossi problemi.. se noi attiviamo meccanismi perversi il comune si può trovare nella condizione, così come ha detto l'avvocato Chianese di dover rispondere di alcune cose.. quindi l'amministrazione attuale.. e allo stesso tempo, noi ci troveremo con dei cittadini a cui anche l'avvocato di Bernardo ha detto di non voler assolutamente andar contro.. dei cittadini si potrebbero trovare nella malaugurata condizione, se fosse possibile il discorso in autotutela.. di aver acquistato un appartamento con tanto di regolare permesso a costruire e magari dopo ritrovarsi con un eventuale discorso di annullamento in autotutela.. semmai il capo ufficio tecnico si decidesse a farlo su degli elementi.. si troverebbe ad aver investito dei soldi, aver fatto un mutuo e poi trovarsi senza niente.. quindi immaginate la delicatezza del discorso.. e non mi ha dato la necessaria tranquillità, per poter richiedere a questo consiglio comunale senza avere anche da parte nostra delle proposte.. che fossero di opposizione, perché secondo me è il caso che noi ci facciamo anche rincorrere dalla maggioranza quando vediamo che la maggioranza non si muove.. io volevo far presente una cosa, al sindaco.. quando il consigliere di Bernardo dice la sentenza del consiglio del Tar che l'ufficio tecnico non ha più rilasciato concessioni.. è lo ha fatto senza nessun altro atto di indirizzo da parte del consiglio comunale ma semplicemente per una questione di prudenza, rispetto ad una sentenza del Tar che diceva che questi sono assimilati a nuove costruzioni.. è quindi da questo punto di vista non c'è stato più.. legittimamente il capo dell'ufficio ha detto non mi sento più di firmare questo tipo di permessi.. ora a maggior ragione un consiglio comunale in questa.. riunito per queste cose.. la prima cosa che dovrebbe fare, innanzitutto suffragare questa che è stata una scelta autonoma tecnica.. e suffragarla politicamente.. e dire.. anche se la delibera, quella di giunta quella che approvava il parere non c'è stato richiesto da nessuno di annullarla, bisognerebbe dire qui.. è questo il nostro compito perché i consiglieri comunali fanno programmazioni indirizzo.. l'ufficio tecnico che ha avuto la prudenza, di non rilasciare più permessi.. noi diciamo a maggior ragione.. non deve rilasciare permessi.. quindi ribadendo il principio che quella delibera, è l'approvazione di quella delibera è stata... improvvisa in questi otto fabbricati che sono stati fatti..andando contro alcuni elementi.. ed io ho sentito parlare di PUA forse qualcuno non sa che significa piano urbanistico attuativo, quindi non sono stati tenuti presenti dei parametri che dicevano che quella zona era satura e quindi non potevano essere fatte delle cose.. era ed è una questione delicata, perché se mettessimo il caso.. è questi fabbricati avessero un valore di mercato, noi staremo dicendo un cittadino che ha comprato,guarda che il valore del tuo fabbricato è calato da un giorno all'altro da 100 a 50 e resta il rischio che non lo puoi vendere o fare altro quindi questa è la delicatezza del discorso quindi io credo che sia stato come io ho avuto già

indicazione dall'ufficio tecnico, che questo tipo di situazione debba fermarsi ad una fotografia dell'esistente, verificare se hanno rispettato almeno le condizioni per cui è stato rilasciato il permesso a costruire.. e non andare oltre.. e non prefigurare la possibilità di un eventuale... quindi possibilità che noi possiamo proporre all'amministrazione di verificare se ci può essere una sorta di indennizzo al comune rispetto ad un maggior carico urbanistico, rispetto ad una maggiore estensione di quelle che potevano essere determinati parametri.. ma questo lo lasciamo come indicazione complessiva perché noi facciamo programmazione e indirizzo.. ma sicuramente quello che dobbiamo ribadire qui tutti quanti insieme e che non dovranno più essere lasciate quelle concessioni.. ed evidentemente l'ufficio tecnico già lo ha fatto.. ancora un'altra cosa che riguarda anche il mio ruolo di vicepresidente, io credo che l'avvocato Di Bernardo abbia ragione, quando dice che gli assessori.. devono fare semplicemente un discorso di tipo tecnico.. perché è un nominato dal sindaco, chi ha diritto di parola in questo consiglio comunale, sono i consiglieri comunali.. e il sindaco e gli assessori quando viene richiesto.. quanto devono esporre problemi di carattere generale che riguardano il bilancio o altre cose.. o se chiamati in causa.. ma non devono alimentare situazioni.. anche il giudizio nei confronti dei consiglieri comunali, questo è lo avevo già detto all'assessore Lamanna che aveva ancora un altro minuto poi la situazione è degenerata questo mi dispiace di non averlo capito.. e con questo mi scuso con l'avvocato Di Bernardo, non è consentito secondo il parere mio anche di chi ha fatto parte di una giunta di intervenire.. spingendosi un po' oltre come l'assessore Lamanna, come ha fatto lei.. io credo.. così.. questo è un parere personale, secondo me gli assessori devono avere un profilo un po' più basso.. perché hanno la responsabilità chiamati dal sindaco a fare cose che dovrebbe fare il sindaco, di dover dare un apporto che sia tecnico e specifico, e chiarire quando si parla di bilancio, o l'assessore all'urbanistica, quando si parla di strumenti.. ma senza mai entrare in polemica diretta con chi fa certe cose, quindi il problema è questo e mi sento di dire questo tipo di discorso perché è importante anche ribadire quelle che possono essere ruoli e quant'altro, resta la mia proposta che questo consiglio confermi la volontà di non andare oltre nei riguardi di nuove concessioni.. altre cose io penso che debba essere un discorso che il consiglio può dare all'amministrazione come carattere complessivo, che è quello di verificare la possibilità che il comune possa avere un ritorno forse anche economico da questo punto di vista rispetto a questi fabbricati se ce ne sono le possibilità senza che questi inneschi contenziosi che non finiscono mai... evitiamo l'annullamento in autotutela dopo che i fabbricati sono stati costruiti, venduti e sono anche abitati.. o magari un ritorno a quello che può essere un ripristino dello stato dei luoghi sono solo parole in libertà senza nessuna possibilità di essere realizzate. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Iannucci, una piccola precisazione dell'assessore Lamanna

**L'assessore Lamanna:** il consigliere Iannucci ha perfettamente ragione nei ruoli, tra consigliere comunale e assessore.. però caro consigliere quando vengono richieste le dimissioni tocca un poco personalmente.. e un assessore deve spiegare perché non si doveva dimettere. Grazie

**Il presidente:** se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la seduta alle ore 21:46 buonasera a tutti.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 30/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/10/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/11/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante